

BADIA-LENDINARA

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it

LENDINARA Prima uscita alla giornata provinciale del Ringraziamento Coldiretti, Benazzo confermato

Samantha Martello

LENDINARA - Giuseppe Benazzo è stato riconfermato alla guida della Coldiretti di Lendinara. Le elezioni si sono svolte venerdì, presso il convento dei frati Cappuccini, ed hanno visto la riconferma alla carica di presidente della sezione locale della Coldiretti, Benazzo al suo terzo mandato. Riconfermati anche i consiglieri Roberto e Gianpietro Branco, Giorgio Marchetto, Adriano Chirardello, Arnaldo Conti e Adriano Sicchiero, a cui si sono aggiunti i nuovi Paolo Piatto ed

Alessandro Giuriato. L'elezione del presidente e dei consiglieri è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione sui progetti immediati e futuri che vedranno coinvolta la Coldiretti di Lendinara. "La sezione locale della Coldiretti domani (oggi per chi legge, ndr) sarà presente, con macchinari propri e prodotti lendinaresi, alla Festa provinciale di Ringraziamento, che si svolgerà a Fratta Polesine - spiega il rieleto Benazzo - E continuano i preparativi per festeggiare, il prossimo anno, i 90 anni dalla nascita dell'associazione, avvenuta il 2 febbraio

1919, con un programma di iniziative dedicate sia al passato della Coltivatori diretti che alla valorizzazione dei prodotti locali". Agli appuntamenti proposti per festeggiare questo importante anniversario dell'associazione, saranno proposte anche alcune cene a tema con l'obiettivo di promuovere i prodotti locali e di stagione. Anche per il futuro i progetti non mancano, come anticipa il presidente Benazzo. "Punteremo sui Farmers Market, cioè su spazi inseriti nel mercato dove si potranno trovare prodotti di stagione a prezzi vantaggiosi, messi in ven-



Coldiretti Benazzo confermato presidente

dita da agricoltori locali che offrono esclusivamente prodotti delle proprie aziende. Tra i progetti futuri - conclude Benazzo - rientra anche quello di installare un distributore automatico di latte".

CONSIGLIO COMUNALE / 1 Intanto l'assessore Rigobello sta valutando le 100 osservazioni sul Pat

Transpolesana, anche Badia vuole Veneto Strade

L'appello dei consiglieri durante l'ultima seduta dell'assemblea cittadina

Piera Marsilio

BADIA POLESINE - Anche Badia chiede a Veneto Strade di entrare in possesso della Transpolesana. Il sindaco di Badia e di Canda erano i rappresentanti dei primi cittadini della zona nel corso della recente conferenza stampa che si è tenuta sull'argomento, al centro pure dell'ultimo consiglio comunale. La proposta è stata fatta data la carente manutenzione da parte dell'Anas nei tratti di sua competenza, specialmente dopo l'apertura del casello di Villamarzana che ha quadruplicato gli accessi. I disagi si sommano a quelli dovuti ai lavori a Salvaterra e Villa D'Adige per la costruzione dei caselli. Le forniture dovrebbero terminare a fine anno e in primavera la viabilità dovrebbe essere ripristinata; "diventa un'impresa - ha concluso il sindaco - girare sulle nostre strade".

"In passato - ha detto Edo Boldrin - la politica bipartisan ha costruito la Tran-



Un tratto della Transpolesana

spolesana adesso si deve cercare una migliore gestione". "La proposta è partita da Marangon - ha specificato Rossi - non posso pensare che una strada sia ridotta in quelle condizioni".

Rigobello ha fatto il punto sul Pat. Dopo la firma dell'accordo preliminare l'8 agosto e la presentazio-

ne in consiglio ai primi di settembre, si sono svolti tutti gli incontri previsti. Più di 100 le osservazioni che sono in fase di valutazione sia da parte dell'assessore e dello staff tecnico che dall'architetto della regione Mello. "Entro la fine del mese - ha assicurato - inviterò ad una serata esplicativa".

LENDINARA Dalle 8.45 le celebrazioni in città

Bersaglieri oggi in festa

LENDINARA - Bersaglieri in festa per le vie di Lendinara.

Oggi, infatti, con una grande cerimonia, i bersaglieri celebreranno la propria festa che vedrà partecipare anche la fanfara di Vicenza. Per le 8,45, davanti al Santuario del Pilastrello, è fissato il ritrovo dei Bersaglieri. Si comincerà alle 9 con un concerto della fanfara proposto agli ospiti della Casa Albergo per anziani e ai loro familiari, a cui seguirà dalle 10,30 la messa al Santuario della Beata Vergine del Pilastrello che sarà dedicata ai Bersaglieri caduti. Successivamente il corteo in uniforme sfilerà per le vie lendinaresi, fino al monumento del Bersagliere, intitolato alla medaglia d'argento Guerrino Dainese, dove la fanfara proporrà alcuni brani, alla presenza delle



autorità militari e civili. L'appuntamento di festa si concluderà con un momento conviviale, presso un ristorante locale.

S. M.

CONSIGLIO COMUNALE / 2

West Nile al centro del dibattito Rossi critica duramente i tagli ai fondi per la disinfezione



Il municipio di Badia ha ospitato l'ultima seduta del consiglio comunale

BADIA POLESINE - Numerose le comunicazioni in apertura di consiglio comunale l'altra sera a Badia Polesine.

Il sindaco Paolo Meneghin ha riassunto la vicenda del virus West Nile che ha tenuto banco sui giornali nelle ultime settimane. La vicenda era nata con l'accertamento a Trecenta dei primi casi in cavalli portatori sani ma anche a Badia si sono trovati due gli di animali positivi. La settimana scorsa il prefetto aveva convocato i sindaci, i direttori dell'Ussl e i funzionari responsabili della regione per maggiori chiarimenti.

"La malattia non crea particolari problemi per l'uomo - ha spiegato il sindaco - come molti ormai sanno il veicolo di contagio è una zanzara ma le persone che venissero punte avrebbero conseguenze solo in caso di immunodepressione. Come sindaci abbiamo chiesto che la disinfezione da parte delle Ulss non sia effettuata a macchia di leopardo ma a tutto il territorio, visto che in primavera il problema potrebbe aggravarsi. Le due Ulss 18 e 19 e i sindaci hanno chiesto alla Regione un intervento straordinario. Ringrazio pubblicamente Bellotti per l'interpellanza al ministro della sanità. L'invito rivolto alla popolazio-

ne è adottare tutte le precauzioni per evitare di essere punti (evitare di lasciare pozze di acque stagnanti, proteggere la cute eccetera)".

"Per il West Nile - ha risposto Rossi (Fis opposizione) - la Regione sta facendo un protocollo per affrontare il problema alla radice. Un piccolo appunto da fare all'amministrazione riguarda l'impegno di spesa per la disinfezione che è passato da 18mila 500 euro nel 2005 a 13mila nel 2008. Attualmente se ne fanno quattro e non cinque all'anno e non sui tombini privati".

"Per le zanzare - ha commentato il consigliere Visentin - abbiamo raggiunto l'apice di una situazione che si trascina, l'Ulss da anni non fa più la lotta al problema e i comuni si sono dovuti arrangiare con le loro risorse. I sindaci devono fare prevenzione e l'Ulss deve riprendere a fare questi servizi con i soldi che gli trasferiamo".

"Con l'introduzione di una legge regionale nel 2002 - ha concluso il sindaco - l'Ulss ha cessato di fare disinfezione e i comuni si sono dovuti arrangiare da soli ma molti non l'hanno fatto per mancanza di fondi".

P. M.

Altro servizio a pagina 3